

# Israele prepara l'invasione di terra del Libano mentre USA, stati Arabi ed Europa chiedono un rapido cessate il fuoco

[controinformazione.info/israele-prepara-linvasione-di-terra-del-libano-mentre-usa-stati-arabi-ed-europa-chiedono-un-rapido-cessate-il-fuoco](https://controinformazione.info/israele-prepara-linvasione-di-terra-del-libano-mentre-usa-stati-arabi-ed-europa-chiedono-un-rapido-cessate-il-fuoco)

26 SETTEMBRE 2024

**Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden e il suo omologo francese Emmanuel Macron rilasciano una dichiarazione congiunta sollecitando un cessate il fuoco temporaneo e una soluzione diplomatica in Libano.**

A questa richiesta si sono accodati anche le potenze occidentali, il Giappone e le principali potenze arabe del Golfo, insistendo in una tregua di almeno 21 giorni tra le parti. Questo avviene un paio di giorni dopo che "Israele" ha lanciato una massiccia aggressione nel sud del Libano e nella regione della Bekaa a est.

**Tuttavia Israele ha già dichiarato di voler procedere ad una invasione via terra del Libano.**

**L'obiettivo di Netanyahu e la sua giunta è quello di invadere ed annettersi parte del Libano, mettendo gli alleati occidentali davanti al fatto compiuto.**

Questo sarà poi giustificato dal coro conforme dei paesi occidentali che diranno, "Israele ha il diritto di difendersi". La stessa litania ripetuta anche per i massacri compiuti a Gaza e in Cisgiordania, la medesima per i continui attacchi contro la Siria, per l'annessione del Golan e per tutte le operazioni militari aggressive che Israele ha fatto dal 1967 in poi che sarebbe lungo elencare.





### Case bombardate in Libano

Nell'aggressione al Libano non si contano i morti, i feriti e gli sfollati. Come ha riferito il rappresentante libanese alle Nazioni Unite, **mentre Israele parla di aver colpito i militanti di Hezbollah, in realtà gli ospedali libanesi sono pieni di civili, anche molte donne e bambini.** Di questi ultimi almeno 56 sono stati uccisi dai bombardamenti israeliani. **Netanyahu aveva dichiarato di voler fare del Libano una nuova Gaza e questo in effetti è quello che sta facendo.**

La dichiarazione fatta testualmente dice che “È giunto il momento di concludere un accordo diplomatico che consenta ai civili su entrambi i lati del confine di tornare alle loro case in sicurezza”, così si legge nella dichiarazione congiunta rilasciata da Stati Uniti, Australia, Canada, Unione Europea, Francia, Germania, Italia, Giappone, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Qatar.

Nella dichiarazione le potenze firmatarie enunciano che la situazione in Libano è intollerabile e non è nell'interesse di nessuno proseguire questo conflitto.

**Sarà ma era intollerabile la situazione anche a Gaza, ben prima anche del 7 Ottobre, ma nessuno si è prodigato per spegnere l'incendio. Israele ha il diritto di difendersi dicevano e la rivolta del lager di Gaza ha soltanto disturbato il sonno delle potenze occidentali.**

**Il governo Netanyahu non ha risposto e non ha dato alcun cenno di assenso alla proposta di tregua. Prevale la volontà di infliggere una dura lezione agli Hezbollah e alla popolazione libanese.**

**Confermato: Israele rifiuta ufficialmente la proposta di tregua.**

**Sarà quindi difficile se non impossibile in queste condizioni raggiungere una tregua tra le parti. I libanesi non hanno scordato le trappole esplosive sui circa 2000 persone e gli omicidi mirati fatti da Israele e diffidano di qualsiasi parola data dai sionisti a proposito di tregua e di pace. I massacri di Israele continuano da oltre 50 anni e non si vede alcuna volontà di pace in uno stato ed un governo che dimostra di essere in preda del radicalismo e del suprematismo sionista.**

Luciano Lago

## **Possibile fallimento dell'invasione israeliana del Libano: The Guardian**

[controinformazione.info/possibile-fallimento-dellinvasione-israeliana-del-libano-the-guardian](https://controinformazione.info/possibile-fallimento-dellinvasione-israeliana-del-libano-the-guardian)

26 SETTEMBRE 2024

**Il Guardian sottolinea che se l'occupazione israeliana tentasse di invadere il Libano, non riuscirebbe a raggiungere i suoi obiettivi.**

**L'aggressione israeliana al Libano continua a imperversare, con attacchi aerei che si intensificano ogni giorno di più e attacchi di rappresaglia da parte della Resistenza islamica in Libano, con Hezbollah che non risparmia nessuna area nella Palestina settentrionale occupata.**

Il capo di stato maggiore israeliano Herzi Halevi si è rivolto alle truppe israeliane mercoledì, avvertendo che se verrà ordinata un'incursione, affronteranno sfide significative nel terreno ben fortificato in cui sono incastonate le forze di Hezbollah. Ha riconosciuto che Hezbollah, sostenuto da un'infrastruttura militare avanzata, rappresenta una minaccia formidabile che potrebbe portare a una guerra prolungata e sanguinosa.

**Secondo il Guardian, la situazione attuale presenta forti parallelismi con l'ultimo tentativo di invasione del Libano da parte dell'occupazione israeliana, avvenuto durante la guerra del 2006 .**

Durante la guerra, le forze di occupazione israeliane incontrarono una feroce resistenza da parte dei combattenti di Hezbollah, che si erano preparati con tunnel di combattimento, missili anticarro avanzati e tattiche sofisticate che inflissero perdite significative ai carri armati e alla fanteria israeliani.

Il discorso di Halevi rifletteva la consapevolezza di queste sfide, affermando che Hezbollah aveva creato avamposti militari nei villaggi fortificati con infrastrutture sotterranee e punti di partenza per attacchi contro i civili israeliani.

Nonostante questi preparativi, Halevi ha espresso fiducia nel fatto che le forze israeliane siano meglio equipaggiate e più esperte rispetto al passato. **Tuttavia, la realtà di un'invasione di terra è molto più complessa degli attacchi aerei e delle operazioni con i droni che l'occupazione israeliana ha condotto finora.**



A Hezbollah fighter stands in front of anti-tank artillery at Juroud Aرسال, the Syria-Lebanon border

I fallimenti della guerra del 2006 sono un racconto ammonitore per i pianificatori israeliani. La Commissione Winograd, che ha esaminato la guerra, ha identificato numerosi difetti, tra cui movimenti di truppe disorganizzati e obiettivi strategici poco chiari tra le forze di occupazione israeliane, ha affermato The Guardian .

I leader militari israeliani, tra cui l'allora capo di stato maggiore Dan Halutz, hanno avuto difficoltà a coordinare efficacemente le operazioni di terra, **il che ha portato alla perdita di occasioni e a una guerra che non ha raggiunto i suoi obiettivi, poiché Hezbollah è rimasto sul campo e non è arretrato di un centimetro.**

Da allora, le forze di occupazione israeliane hanno migliorato la loro armatura e adattato le loro tattiche per difendersi meglio dalle armi anticarro mobili di Hezbollah. Tuttavia, The Guardian ha sottolineato che resta incerto se un'incursione terrestre israeliana possa evitare le insidie del 2006 o quelle delle precedenti invasioni e raggiungere gli obiettivi desiderati.

Nel rapporto si afferma che non si deve ignorare il fatto che Hezbollah è ora meglio armato e più esperto, come dimostrato dai suoi attacchi contro i siti israeliani nel nord e dagli scontri contro i gruppi takfiri in Siria e ai confini orientali del Libano.

**La struttura di comando di Hezbollah rimane intatta**

Nonostante il successo degli attacchi aerei israeliani nel colpire la struttura di comando di Hezbollah, il nucleo del movimento rimane intatto. Il radicamento di Hezbollah nel territorio accidentato del Libano a sud ha un obiettivo unico, ovvero opporsi alle incursioni israeliane. Questa natura decentralizzata e resiliente ha reso difficile per l'occupazione israeliana sferrare un colpo decisivo, ed è probabile che continuerà a farlo.

Ad aggiungersi alle sfide dell'occupazione israeliana è la pressione sulle sue risorse militari. Le unità che sono state impegnate a Gaza sono state ora ridistribuite sul fronte settentrionale e l'occupazione israeliana continua a gestire le crescenti tensioni in Cisgiordania.



**La guerra in corso a Gaza ha messo in luce le lacune della strategia militare israeliana, in particolare la sua difficoltà ad adattarsi alle tecniche di guerra non convenzionali utilizzate da attori non statali come Hezbollah e Hamas.**

Se la storia insegna qualcosa, è probabile che qualsiasi potenziale incursione terrestre israeliana in Libano incontrerà ostacoli simili a quelli delle operazioni precedenti.

**Le invasioni del Libano nel 1978, 1985 e 2006 sono state caratterizzate da intensi combattimenti, pesanti perdite e scarso successo nel raggiungimento di obiettivi strategici a lungo termine per gli israeliani. È innegabile che qualsiasi futura invasione potrebbe portare a risultati simili, poiché la forza e le capacità di Hezbollah sono solo aumentate, mentre le lacune mostrate a Gaza sottolineano che l'occupazione israeliana non ha acquisito molta esperienza nell'affrontare gruppi irregolari e decentralizzati.**

Fonte: Al Mayadeen Inglese - Traduzione: Luciano Lago